

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2016, n. 2193

D.lgs. 118/2011, Art. 2, comma 1 e 2, Art. 4 e Art. 3, comma 12 – attuazione principi applicati di contabilità economico patrimoniale in affiancamento alla contabilità finanziaria. L.R. n. 53/2014, art. 1, comma 2. - Adempimenti inerenti e conseguenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria congiunta espletata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione e dal Direttore del Dipartimento Segreteria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 *“Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”* per quanto applicabile;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2014, che all'art. 1, comma 2, dispone che *“ai sensi del comma 12 dell'articolo 3, del d.lgs. 118/2011, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità ,finanziaria previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del d.lgs. 118/2011, unitamente alla adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, è rinviata all'anno 2016”*.

Premesso che ai sensi del d.lgs. 118/2011, citato, le Regioni:

- conformano la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati del citato decreto (art. 3, co.1);
- adottano schemi comuni di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati (art. 11, co.1);
- redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità e i criteri individuati nel Principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4; il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti ed è redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 11 (artt. 11-bis e art. 68).

Tenuto conto che la Regione Puglia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del richiamato decreto legislativo e che pertanto ha la facoltà di rinviare l'adozione dello stesso con riferimento all'esercizio 2016 secondo quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 11-bis del d.lgs. 118/2011.

Dato atto che il citato Principio contabile applicato al bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs.118/2011 e ss.mm. e ii., individua quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione di due distinti elenchi da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta, riguardanti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del menzionato principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. gli enti, le aziende e le società, componenti del GAP, da includere nel Perimetro di Consolidamento (PC).

Dato atto altresì che l'Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 fornisce la definizione dei componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" — organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate — dal quale sono esclusi gli Enti cui si applica il Titolo II, come previsto dal comma 3 dell' articolo 11-bis del d.lgs. 118/2011 (gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale).

Considerato che:

- ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques e del principio contabile applicato n. 4/4 del d.lgs. 118/2011, costituiscono componenti del GAP della Regione:
 - 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato;
 - 2) gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione esercita una delle seguenti condizioni:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 3) gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
 - 4) le società controllate dalla Regione, come definite dall'art. 11-quater, nei cui confronti la Regione esercita una delle seguenti condizioni:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 5) le società partecipate dalla Regione, come definiti dall'art. 11-quinques, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Rilevato che l'art. 11-quinques "Società partecipate" al comma 3 del d.lgs. 118/2011 prevede che in fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi

pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Tenuto conto che sulla base di quanto previsto dall'Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, gli enti strumentali e le società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore 5 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione:
- totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;
- fermo restando la possibilità, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiore all'1% del capitale della società partecipata;
- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Considerato che il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) permettere di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Tenuto conto che il citato Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 prevede che gli elenchi degli organismi costituenti il gruppo amministrazione pubblica ed il relativo perimetro di consolidamento siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

Atteso che la Regione si è dotata di apposita Piattaforma informatica (Piattaforma COROLLA) per l'interscambio dei dati con gli enti e le società controllati, partecipati e/o vigilati e per il consolidamento dei bilanci.

Ritenuto di individuare i seguenti soggetti, quali facenti capo del "Gruppo Amministrazione Pubblica" ai sensi del citato Allegato 4/4:

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA d.lgs. 118/2011
ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Consiglio Regionale della Puglia	organismo strumentale
SOCIETA'		
2	InnovaPuglia S.p.A	società controllata
3	PugliaSviluppo S.p.A	società controllata
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	società controllata
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.	società controllata
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.	società controllata

7	Terme Santa Cesarea SpA	società controllata
8	Stp Terra d'Otranto S.p.A.	società controllata
ENTI STRUMENTALI		
9	Agenzia regionale per la mobilità - AREM	ente strumentale controllato
10	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	ente strumentale controllato
11	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	ente strumentale controllato
12	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	ente strumentale controllato
13	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	ente strumentale controllato
14	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	ente strumentale controllato
15	Agenzia regionale per la sanità - ARES	ente strumentale controllato
16	Fondazione Apulia Film Commission	ente strumentale controllato
17	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	ente strumentale controllato
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento	ente strumentale controllato
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale	ente strumentale controllato
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata	ente strumentale controllato
21	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento	ente strumentale controllato
22	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica	ente strumentale controllato
23	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	ente strumentale controllato
24	Fondazione Carnevale di Putignano	ente strumentale controllato
25	Fondazione Focara di Novoli	ente strumentale controllato
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	ente strumentale controllato
27	Fondazione Notte della Taranta	ente strumentale controllato
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus	ente strumentale controllato
29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	ente strumentale controllato
30	Consorzio di bonifica ARNEO	ente strumentale controllato
31	Consorzio di bonifica del GARGANO	ente strumentale controllato
32	Consorzio di bonifica di CAPITANATA	ente strumentale controllato
33	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA	ente strumentale controllato
34	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA	ente strumentale controllato
35	Consorzio di bonifica UGENTO LI FOGGI	ente strumentale controllato

Dato atto che:

- con riferimento ai parametri assunti per la verifica di inilevanza, i valori sotto riportati, riferiti al 31.12.2015 sono stati così determinati:
 - il totale dell'attivo corrisponde al totale della parte attiva del conto patrimoniale 2015, come approvato con legge regionale n. 22 del 09/08/2016;
 - il totale dei ricavi caratteristici corrisponde al totale degli accertamenti dei primi 3 titoli delle entrate al netto delle componenti riguardanti il perimetro sanitario e dei proventi finanziari (interessi attivi) e delle altre entrate da redditi di capitale (distribuzioni di utili)
 - il totale del patrimonio netto corrisponde al saldo patrimoniale al 31 dicembre 2015 come da Conto generale riassuntivo del patrimonio approvato con legge regionale n. 22 del 09/08/2016;

Parametro	Valore
-----------	--------

Totale dell'attivo	6.845.378.299,27
Totale dei ricavi caratteristici	2.010.185.951,73
Totale patrimonio netto	1.002.808.392,47

- la soglia di irrilevanza per l'inclusione degli enti, aziende e società da essa controllate o partecipate nel bilancio consolidato della Regione, fissata al 5%, corrisponde ai valori sotto riportati:

Parametro	Soglia di irrilevanza 5%
Totale dell'attivo	342.268.914,96
Totale dei ricavi caratteristici	100.509.297,59
Totale patrimonio netto	50.140.419,62

Valutato di includere nel Perimetro di Consolidamento, i seguenti organismi, enti strumentali controllati e società controllate:

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA d.lgs. 118/2011
ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Consiglio Regionale della Puglia	organismo strumentale
SOCIETA'		
2	InnovaPuglia S.p.A	società controllata
3	PugliaSviluppo S.p.A	società controllata
4	Acquedotto Pugliese S.p.A.	società controllata
5	Aeroporti di Puglia S.p.A	società controllata
6	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	società controllata
ENTI STRUMENTALI		
7	Agenzia regionale per la mobilità - AREM	ente strumentale controllato
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	ente strumentale controllato
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	ente strumentale controllato
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	ente strumentale controllato
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	ente strumentale controllato
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	ente strumentale controllato
13	Agenzia regionale per la sanità - ARES	ente strumentale controllato

Considerato che, ai sensi dell'Allegato 4/4, il "gruppo amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese e che in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi e che, a tali fini, l'unico gruppo intermedio esistente è il gruppo di Acquedotto Pugliese S.p.A.

Considerato altresì che:

- gli enti, aziende e società controllati o partecipati dalla Regione Puglia, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, sono tenuti a rispettare il disposto del comma 4 dell'articolo 47 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo il quale "Gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del presente decreto. Gli enti strumentali della Regione in contabilità economico patri-

moniale adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'articolo 17";

- il processo di consolidamento avverrà attraverso la Piattaforma Corolla, ovvero una modalità di connessione diretta e accesso via web, da parte degli Enti, per l'inserimento dei dati e documenti necessari per la riconciliazione delle partite infragruppo ed il consolidamento dei bilanci;
- al fine di espletare le attività inerenti le fasi di consolidamento si rende opportuno istituire un comitato tecnico interno di indirizzo che garantisca il raccordo con le Strutture regionali e con gli Enti e le Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Gli oneri finanziari rivenienti dal presente atto e ad esso connessi stimati in annue Euro 200.000,00 trovano copertura sul Capitolo 3185 a valere sullo stato di previsione del Bilancio per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017-2019.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia — GAP -, composto dagli enti, le aziende e le società controllati o partecipati dalla Regione come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. approvare, ai sensi del medesimo principio, l'elenco degli enti, aziende e società controllati o partecipati da Regione Puglia, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. costituire comitato permanente di indirizzo per l'implementazione delle attività inerenti il consolidamento di bilancio;
4. designare quali componenti del comitato di cui al precedente punto:
 - a. il dott. Ciro Imperio, dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, in qualità di consolidatore e con funzioni di coordinatore del comitato;
 - b. la dott.ssa Luisa Bavaro, Dirigente del Servizio Debito e Rendicontazione, con funzioni di segretario del comitato e supervisore del gruppo di lavoro a supporto del comitato;

- c. a dott.ssa Cristiana Corbo, dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale o suo delegato, per le attività che attengono le società partecipate e gli altri Enti, e per quanto attiene la gestione della Piattaforma COROLLA;
 - d. la dott.ssa Marta Signorile, collaboratrice del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - e. i dirigenti delle Sezioni e dei Servizi competenti *ratione materiae*, per le attività inerenti la gestione delle partite intercompany;
 - f. il rappresentante legale, o suo delegato, per gli Enti di cui all'allegato B, per le attività inerenti il monitoraggio delle partite intercompany;
 - g. ai lavori del comitato potranno altresì partecipare altri soggetti su invito del coordinatore del comitato;
5. che il comitato di cui al precedente punto 4 è tenuto a predisporre entro e non oltre 120 giorni dall'adozione della presente:
 - a. eventuale proposta alla Giunta Regionale di modifica dell'elenco degli enti che rientrano nel perimetro di consolidamento;
 - b. istruzioni operative da impartire agli Enti che rientrano nel perimetro di consolidamento tanto in ordine al completamento della riconciliazione delle partite infragruppo, ed alla redazione dei documenti di cui si compone la proposta di bilancio consolidato, per il tramite della Piattaforma COROLLA;
 6. istituire apposito gruppo di lavoro a supporto istruttorio ed operativo delle attività di consolidamento di cui che trattasi, composto come di seguito:
 - a. dott. Paolo Guarino, dipendente Sezione Bilancio e ragioneria;
 - b. dott.ssa Adele Quintieri, funzionario Sezione Bilancio e ragioneria;
 - c. dott.ssa Manuela Greco, dipendente Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
 - d. dott.ssa Eleonora de Giorgi, funzionario Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
 7. stabilire che la partecipazione al comitato ed al gruppo di lavoro di cui innanzi avviene *ratione officii*, e pertanto non è previsto alcun tipo di trattamento ulteriore a quello spettante in relazione al rapporto di impiego;
 8. fornire quale indirizzo a tutti gli Enti di cui agli allegati A e B acchè uniformino il loro sistema amministrativo contabile ai principi di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ed in tale ottica assicurino fattiva cooperazione al comitato di cui al precedente punto 4 in ordine agli adempimenti inerenti e conseguenti;
 9. stabilire che ai fini di cui alla presente il comitato di cui al punto 4 potrà avvalersi di servizi tecnico professionali anche di natura informatica, autorizzando a tal fine l'assunzione di impegno a valere sul capitolo 3185 per un importo annuo non superiore a euro 200.000,00 a valere sullo stanziamento di competenza per l'anno 2017, e del bilancio pluriennale 2017/2019;
 10. trasmettere il presente provvedimento agli enti e società di cui all'allegato B, per gli adempimenti di competenza, ed al Collegio dei Revisori della Regione Puglia anche al fine di ricevere dal medesimo eventuali orientamenti;
 11. dichiarare la presente immediatamente esecutiva e di darne pubblicazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

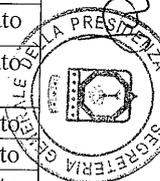
Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato A

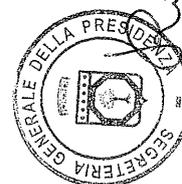
Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia – GAP

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA d.lgs. 118/2011
ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Consiglio Regionale della Puglia	organismo strumentale
SOCIETA'		
2	InnovaPuglia S.p.A.	società controllata
3	PugliaSviluppo S.p.A.	società controllata
4	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	società controllata
5	Acquedotto Pugliese S.p.A.	società controllata
6	Aeroporti di Puglia S.p.A.	società controllata
7	Terme Santa Cesarea SpA	società controllata
8	Stp Terra d'Otranto S.p.A.	società partecipata
ENTI STRUMENTALI		
9	Agenzia regionale per la mobilità - AREM	ente strumentale controllato
10	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	ente strumentale controllato
11	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	ente strumentale controllato
12	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	ente strumentale controllato
13	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	ente strumentale controllato
14	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	ente strumentale controllato
15	Agenzia regionale per la sanità - ARES	ente strumentale controllato
16	Fondazione Apulia Film Commission	ente strumentale controllato
17	Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	ente strumentale controllato
18	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento	ente strumentale controllato
19	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale	ente strumentale controllato
20	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata	ente strumentale controllato
21	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento	ente strumentale controllato
22	Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica	ente strumentale controllato
23	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	ente strumentale controllato
24	Fondazione Carnevale di Putignano	ente strumentale partecipato
25	Fondazione Focara di Novoli	ente strumentale partecipato
26	Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	ente strumentale partecipato
27	Fondazione Notte della Taranta	ente strumentale partecipato
28	Fondazione Paolo Grassi Onlus	ente strumentale partecipato

Roberto Veneri



29	Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	ente strumentale partecipato
30	Consorzio di bonifica ARNEO	ente strumentale controllato
31	Consorzio di bonifica del GARGANO	ente strumentale controllato
32	Consorzio di bonifica di CAPITANATA	ente strumentale controllato
33	Consorzio di bonifica di STORNARA e TARA	ente strumentale controllato
34	Consorzio di bonifica TERRE D'APULIA	ente strumentale controllato
35	Consorzio di bonifica UGENTÒ LI FOGGI	ente strumentale controllato



Allegato B

Enti e Società controllati o partecipati da Regione Puglia rientranti nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA d.lgs. 118/2011
ORGANISMI STRUMENTALI		
1	Consiglio Regionale della Puglia	organismo strumentale
SOCIETA'		
2	Innovapuglia S.p.A.	società controllata
3	Puglia Sviluppo S.p.A.	società controllata
4	Acquedotto Pugliese S.p.A.	società controllata
5	Aeroporti di Puglia S.p.A.	società controllata
6	Puglia Valore Immobiliare S.r.l.	società controllata
ENTI STRUMENTALI		
7	Agenzia regionale per la mobilità - AREM	ente strumentale controllato
8	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	ente strumentale controllato
9	Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	ente strumentale controllato
10	Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	ente strumentale controllato
11	Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	ente strumentale controllato
12	Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	ente strumentale controllato
13	Agenzia regionale per la sanità - ARES	ente strumentale controllato

Regioni

12
14